

CORMONS. AFFOLLATO INCONTRO PUBBLICO

Caso-Enologia: è allo studio un centro di ricerca da affiancare al corso di laurea

La proposta è stata avanzata dalla giunta regionale Salomoni: mi auguro che alle parole seguano i fatti

CORMONS Una soluzione per realizzare un "centro di ricerca di eccellenza" che dovrà affiancare il corso di laurea in Enologia. A cercarla è la Regione, nella fattispecie l'assessore regionale all'Agricoltura Violino e l'assessore all'Università Alessia Rosolen.

E questa la novità di rilievo emersa nel corso dell'incontro pubblico svoltosi ieri sera nella cornice di palazzo Locatelli. Presenti una cinquantina di persone. «Un funzionario della Regione che ha partecipato all'incontro ha sottolineato la disponibilità della giunta Tondo ad individuare una soluzione - spiega l'assessore provinciale Maurizio Salomoni, presente fra il pubblico -. Mi auguro che alle parole facciano seguito i fatti». Ad intervenire, oltre al sindaco Luciano Patat e all'agronomo Claudio Fabbro, sono stati fra gli altri il presidente della Provincia Gherghetta, il delegato del rettore professor Brusaferrò, il consigliere regionale di Rc Roberto Antonaz.



Pubblico al convegno

Il pensiero del sindaco Patat, in merito, è noto: «Il problema è di realizzare quella convenzione siglata già a suo tempo fra Comune, Università di Udine ed Erdisu che prevedeva di realizzare a Cormons un centro universitario vitivinicolo: il che significava mettere a posto la sede, cosa che è stata in larga parte già fatta grazie all'ente camerale ma realizzare anche laboratori che permettano all'Ateneo di fare ricerca. Solo così la struttura di-

venterebbe centro di riferimento per l'Enologia ma ci vogliono fondi per completare quei lavori».

Lo stesso primo cittadino, nei giorni scorsi, aveva dichiarato che «il Comune non può sostenere simili esborsi, non scherziamo. Deve essere la Regione ad intervenire. Se si vuole un'Università di prestigio bisogna dare la possibilità all'Ateneo di fare sperimentazione. Ribatto: ci vogliono investimenti regionali. Assolutamente».

Altrimenti, il rischio che paventavano alcuni insegnanti è «che non realizzando qui un simile centro potrebbero intervenire altre regioni, come il Veneto, che hanno la possibilità di attingere a fondi privati e cogliere la palla al balzo». Quindi, non è una questione di sedi dove poter fare lezione. «A Cormons - le parole del sindaco - ci sono stati forti investimenti da parte della Camera di commercio: se dovesse traslocare il corso di laurea, tutta quella struttura rimarrebbe un grande contenitore vuoto». (fra. fa.)



Due
immagini
dell'incontro
pubblico
dedicato
ad Enologia

